

Strembo, 23 dicembre 2016

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

Oggetto: Fondo per indennità di risultato relativo al personale con qualifica di Dirigente e di Direttore d'ufficio. Impegno di spesa anno 2016.

L'articolo 19 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 dispone che per la verifica della rispondenza dei risultati dell'attività svolta dal personale con qualifica di dirigente alle prescrizioni e agli obiettivi stabiliti dalle disposizioni normative e nei programmi della Giunta provinciale (per l'Ente Parco Giunta esecutiva), nonché della corretta ed economica gestione delle risorse, dell'imparzialità e del buon andamento dell'azione amministrativa, la Giunta si avvale di un apposito nucleo di valutazione.

Stabilisce inoltre che la valutazione della dirigenza e del personale con qualifica di direttore (articolo 29, comma 4, della medesima legge) sia effettuata annualmente, sulla base delle relazioni previste dall'articolo 18 e degli altri strumenti di verifica predisposti dall'amministrazione, con riferimento ai risultati raggiunti.

La formalizzazione della valutazione prevede che, ogni anno, il Nucleo validi le valutazioni delle prestazioni rese dai dirigenti generali, dai dirigenti e dai direttori e le trasmetta alla struttura competente in materia di personale che le presenta alla Giunta per l'approvazione.

L'art. 9 dell'ordinamento dei Servizi e del Personale approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 2109 di data 22 agosto 2008 stabilisce che *"La valutazione dell'attività del Direttore del Parco e del Direttore di Ufficio avviene attraverso apposita convenzione con il nucleo di valutazione della Provincia istituito ai sensi dell'art. 19 della L.P. 3 aprile 1997, n. 7"*.

L'art. 3, comma 4., del D.P.G.P. 25 agosto 1998, n. 21-93/leg *"Regolamento recante Criteri e procedura di valutazione della dirigenza"* prevede la possibilità per gli Enti funzionali di avvalersi del Nucleo a seguito della stipulazione di apposita convenzione con la Provincia che disciplina le modalità di collaborazione ed i relativi rapporti patrimoniali.

Con proprio provvedimento n. 24 di data 23 febbraio 2015 la Giunta esecutiva ha rinnovato l'adesione al Nucleo di Valutazione per la valutazione delle prestazioni del personale con qualifica di dirigente e direttore d'Ufficio, nominato dalla Provincia autonoma di Trento con

deliberazione n. 150 di data 9 febbraio 2015, con scadenza 31 dicembre 2016.

Per quanto concerne l'aspetto economico, come stabilito dalla metodologia sopra menzionata, per ogni struttura di primo livello viene costituito un budget per il personale dirigenziale e un budget per il personale con qualifica di direttore dato dall'importo medio pro capite per il numero di valutati all'interno della struttura.

Si rileva altresì che non concorrono alla costituzione del budget le posizioni per le quali i contratti collettivi di lavoro stabiliscono che la corresponsione della retribuzione di risultato sia in misura forfettizzata commisurata a quella di più basso importo spettante ai Dirigenti e Direttori regolarmente valutati. Pertanto, rientrano in tale fattispecie le posizioni di sostituto dirigente (ancorché valutato) e sostituto direttore e le posizioni relative a personale non valutato perché nel corso dell'anno non è stato presente o comunque non è stato preposto alla struttura per un periodo superiore o uguale a sei mesi.

Per quanto riguarda la quantificazione del Fondo, di cui all'articolo 71 del CCPL area dirigenziale, sottoscritto il 27 dicembre 2005 e s.m., destinato alla retribuzione di risultato si richiama la deliberazione della Giunta provinciale n. 586 di data 1° aprile 2011, con la quale è stato confermato anche per l'anno 2010 e seguenti, in lordi Euro 8.025,00 l'importo medio pro capite della retribuzione di risultato per i dirigenti di servizio o con incarico di livello dirigenziale e in lordi Euro 10.198,00 l'importo medio pro capite della retribuzione di risultato per i dirigenti con trattamento economico di dirigente generale.

Relativamente, infine, al Fondo per il personale con qualifica di direttore, di cui all'articolo 76, comma 1, del Testo coordinato e modificativo del CCPL 2002-2005 di data 25 gennaio 2007 si presume che, per l'anno 2016, l'importo medio pro capite della retribuzione di risultato per i direttori sia confermata in Euro 2.724,00. Tale somma moltiplicata per il numero di posizioni di direttore costituisce il Fondo per la retribuzione di risultato dei direttori. A tale importo si vuole aggiungere, come già avvenuto negli ultimi anni, un importo presunto per ciascun direttore d'ufficio, pari a euro 1.063,00, quale fondo straordinario per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale.

Considerato che nell'ambito del personale dell'Ente Parco, ci sono due direttori d'ufficio e un dirigente e che agli stessi va liquidata in base alla valutazione del Nucleo di valutazione la retribuzione di risultato.

Considerato che gli importi per formare il budget sono presunti e possono essere modificati con nuovi provvedimenti e che il computo delle quote di risorse da assegnare per le finalità di erogazione della retribuzione di risultato qui in esame richiede ulteriori verifiche di carattere amministrativo e tecnico, possibili solo a conclusione

dell'esercizio in seguito a ulteriori provvedimenti che la Giunta provinciale dovrà emanare.

Rilevato tuttavia necessario, in applicazione di quanto disposto dall'art. 71 del CCPL area dirigenziale, sottoscritto il 27 dicembre 2005 e s.m. e dall'art. 76, comma 1, del Testo coordinato e modificativo del CCPL 2002-2005, sottoscritto in data 25 gennaio 2007 e s.m., per il personale con qualifica di direttore, si ritiene opportuno, provvedere all'impegno di spesa in via presunta, con riferimento alle risorse comunque iscritte nel bilancio di previsione dell'Ente Parco per l'esercizio 2016 per tali finalità, calcolate in complessivi euro 22.000,00, comprensive degli oneri riflessi, rinviando a un successivo provvedimento l'effettiva quantificazione ed erogazione.

Alla spesa derivante dal presente provvedimento e pari a euro 22.000,00 si fa fronte con i seguenti impegni di spesa:

- ✓ euro 15.600,00, quale compenso per indennità di risultato, al capitolo 900 articolo 1 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario in corso;
- ✓ euro 1.400,00, per l'I.R.A.P., al capitolo 940 articolo 1 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario in corso;
- ✓ euro 5.000,00 per contributi previdenziali a carico dell'Ente, al capitolo 920 articolo 1 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario in corso.

Il fondo ha natura contrattuale ed è quindi da considerarsi dovuto ai dipendenti che possiedono i requisiti per l'erogazione dello stesso.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

- visti gli atti citati in premessa;
- rilevata l'opportunità della spesa;
- visto lo stanziamento di bilancio che presenta la necessaria disponibilità;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 29 gennaio 2016, n. 77, che approva il bilancio di previsione 2016-2018, il Piano delle attività per il triennio 2016-2018 e il documento "*Pianificazione urbanistica, deroghe al Piano del Parco e autorizzazioni di competenza del Comitato di gestione*" del Parco Adamello - Brenta;
- vista la deliberazione della Giunta esecutiva n. 151 di data 17 dicembre 2015 "Adozione della proposta di Bilancio di previsione del Parco Adamello - Brenta per gli esercizi finanziari 2016 - 2018 e relativo bilancio finanziario gestionale";

- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1596 di data 16 settembre 2016, che approva l'assestamento al bilancio di previsione 2016-2018 dell'Ente Parco Adamello - Brenta;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1597 di data 16 settembre 2016, che approva la variante del Piano triennale delle Attività 2016, 2017 e 2018 e l'integrazione al documento "Pianificazione urbanistica, deroghe al Piano del Parco Adamello-Brenta e autorizzazioni di competenza del Comitato di gestione, relativo al 2016";
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 26 gennaio 2001, n. 176, che approva il *"Regolamento di attuazione del principio della distinzione tra funzioni di indirizzo politico - amministrativo e funzione di gestione"* del Parco Adamello - Brenta;
- vista la deliberazione della Giunta esecutiva 28 gennaio 2016, n. 2, che approva l'ammontare delle risorse finanziarie assegnate al Direttore dell'Ente per gli anni 2016, 2017 e 2018;
- vista la deliberazione della Giunta esecutiva 28 gennaio 2016, n. 3, che approva il Programma triennale delle attività anni 2016, 2017 e 2018 del Direttore dell'Ente;
- visti i vigenti contratti collettivi provinciali di lavoro del personale dell'area della Dirigenza e dei Direttori, nonché gli Accordi di Settore relativi al medesimo personale;
- visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche;
- vista la legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e successive modifiche;
- vista la legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11 e successive modifiche;
- visto il D.P.P. di data 21 gennaio 2010, n. 3-35/Leg. *"Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dei parchi naturali provinciali, nonché la procedura per l'approvazione del Piano del Parco (articoli 42, 43 e 44 della legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11)"*,

determina

1. di quantificare, per quanto indicato in premessa, in complessivi euro 22.000,00 (oneri riflessi compresi) l'ammontare presunto delle somme disponibili relative alla retribuzione di risultato per le figure professionali di Dirigenti e Direttori, operanti nell'Ente, per l'anno 2016, da erogare ai sensi dei vigenti contratti collettivi provinciali di lavoro del personale dell'area della Dirigenza e dei Direttori, nonché degli Accordi di Settore relativi al medesimo personale;
2. di far fronte alla spesa complessiva di euro 22.000,00 derivante dal presente provvedimento con i seguenti impegni di spesa:

- ✓ euro 15.600,00, quale compenso per indennità di risultato, al capitolo 900 articolo 1 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario in corso;
- ✓ euro 1.400,00, per l'I.R.A.P., al capitolo 940 articolo 1 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario in corso;
- ✓ euro 5.000,00 per contributi previdenziali a carico dell'Ente, al capitolo 920 articolo 1 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario in corso;

3. di dare atto che la ripartizione del fondo sarà oggetto di futuri provvedimenti.

Ms/ad

Il Direttore
f.to dott. Silvio Bartolomei

